PTOF 2025-2028

Scuola Secondaria di Primo Grado
Collegio Arcivescovile A. Volta

Approvato 15 ottobre 2025

INDICE

1. I PRINCIPI ISPIRATORI ---------- 4

1.1. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA ---------- 4

1.1.1. Comunicazioni scuola – famiglia ---------- 5

1.1.2. Regolamenti ---------- 5

2. IL PERCORSO DIDATTICO ---------- 6

2.1. LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ---------- 6

2.2. I PERCORSI ---------- 7

PERCORSO ESPRESSIVO ---------- 7

MONTE ORE DEL PERCORSO ESPRESSIVO: ---------- 8

PERCORSO BILINGUE ---------- 8

2.3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICO CURRICOLARE ---------- 9

2.4. LE DISCIPLINE – OBIETTIVI E TRAGUARDI ---------- 10

2.5. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE ---------- 13

2.6. INVALSI ---------- 13

2.7. LE STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE ---------- 14

2.8. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ---------- 15

3. L'AREA DELLA VALUTAZIONE ---------- 15

3.1. LA SCALA DELLA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE ---------- 16

3.2. LA SCALA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ---------- 18

3.3. MODALITÀ DEL CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ---------- 20

4. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI ---------- 21

4.1. USCITE DIDATTICHE ---------- 21

4.1.1. CAMPESTRIN ---------- 21

4.1.2. MADESIMO ---------- 22

4.1.3. SANTA CATERINA VALFURVA ---------- 22

4.1.4. CITTÀ D'ARTE ---------- 22

4.2. PROGETTI TRASVERSALI ---------- 22

4.2.1. GIORNATA DELLO SPORT ---------- 22

4.2.2. PROGETTO INTERVALLONE ---------- 23

4.2.3. PROGETTO SCUOLA GENITORI-FIGLI ---------- 23

4.2.4. PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVA ---------- 23

4.2.5. PROGETTO TEATRALE PRIMA MEDIA ---------- 24

4.2.6. FESTA CONDOR ---------- 24

4.2.7. VOLONTARIATO ---------- 24

4.2.8. CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ---------- 24

4.2.9. ORIENTAMENTO ---------- 25

4.2.10. PROGETTO OPEN ---------- 25

4.2.11. INCONTRI CON L'AUTORE ---------- 26

4.2.12. GARE KANGOUROU ---------- 26

4.2.13. ICDL ---------- 27

4.2.14. STRUMENTO CURRICOLARE & EXTRA-CURRICOLARE ---------- 28

4.2.15. PROGETTO LABORATORI ---------- *28*
4.3. PROGETTI ESTIVI ---------- 29
4.3.1. VACANZA STUDIO ---------- *29*
4.3.2. CAMPEGGIO ---------- *29*
5. SERVIZI ---------- 29
6. L'AREA DELL'INCLUSIONE ---------- 30
6.1. ISTRUZIONE DOMICILIARE - ID ---------- 30
7. DEROGHE VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO ---------- 31
8. GLI ORGANI COLLEGIALI ---------- 31

1. I PRINCIPI ISPIRATORI

La nostra scuola Secondaria di primo grado si inserisce in un contesto più ampio, quello del Collegio Arcivescovile A. Volta. Dal 1902 il Collegio è parte viva del territorio lecchese: un luogo in cui la tradizione educativa della Chiesa ambrosiana si intreccia con l'ascolto del presente e lo sguardo rivolto al futuro. Siamo una scuola arcivescovile, inserita nella proposta formativa della Diocesi di Milano, con una visione dell'educazione che coniuga cultura, umanità e fede, al servizio della crescita integrale della persona. Quali aggettivi definiscono la nostra scuola?

1. ARCIVESCOVILE

La nostra appartenenza alla Diocesi di Milano ci inserisce in una rete di scuole cattoliche che condividono un'idea di scuola come luogo di crescita, dialogo e senso.

L'ispirazione cristiana è radice e orizzonte del nostro progetto educativo.

2. ESPERIENZA CRISTIANA

La proposta della fede è presente nella vita quotidiana della scuola: non come imposizione, ma come invito. Accompagna lo studio, le relazioni, le scelte, aprendo a domande profonde e alla scoperta del significato del vivere.

3. CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Ogni alunno è unico. Al centro del nostro agire educativo c'è il valore della persona, con i suoi talenti, le sue fragilità, le sue domande.

Ascolto, attenzione e cura sono le parole che guidano il nostro modo di fare scuola.

4. EDUCARE ALLA VITA

Il sapere non basta, se non diventa sapienza. Educare per noi significa aiutare i ragazzi a comprendere la realtà, ad affrontarla con libertà e responsabilità, ad aprirsi al mondo con curiosità e fiducia.

5. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Il percorso educativo è un cammino condiviso. Famiglia e scuola si parlano, si ascoltano, si sostengono a vicenda, nella consapevolezza che solo insieme si può davvero educare.

1.1. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per assicurare la qualità dell'offerta formativa. All'atto dell'iscrizione la Scuola stipula con la famiglia un Patto di Corresponsabilità, che riassume gli impegni di tutti i protagonisti del patto educativo: alunni, genitori, docenti e personale scolastico. Si tratta di un documento fondamentale per esplicitare le responsabilità di ognuno e per avviare una puntuale e proficua collaborazione tra scuola e famiglie.

I protagonisti:

gli alunni – il ragazzo è al centro del processo di insegnamento/apprendimento, pertanto la scuola vuole essere garante nell'offrire costantemente una formazione umana e culturale completa nel rispetto dell'unicità di ciascuno. Per salvaguardare tale aspetto, ogni attività ed iniziativa viene strutturata tenendo conto della personalità, delle capacità e delle esigenze di ognuno;

i genitori – la famiglia è riconosciuta come prima agenzia educativa e, in quanto tale, è chiamata a stabilire con la scuola un rapporto di intesa e fiducia reciproca nonché di attiva collaborazione;
i docenti – la professionalità del docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione obbligatoria prevista dalla normativa e la riflessione sulla pratica didattica.

1.1.1. Comunicazioni scuola – famiglia

La scuola è aperta e disponibile al confronto e al dialogo con i genitori, e tale disponibilità è precisamente regolata nei tempi e nei modi, secondo la normativa vigente, a garanzia di un rapporto corretto, anche dal punto di vista formale.
La comunicazione tra la scuola e la famiglia è garantita da molteplici strumenti:

- Il registro elettronico, che permette ai genitori di conoscere in tempo reale eventuali annotazioni sul comportamento, la frequenza o l'andamento scolastico dei figli. Consente inoltre di giustificare le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate degli studenti.
- Colloqui: i docenti si rendono disponibili al colloquio un'ora alla settimana, previo appuntamento.
- Assemblee: sono previste assemblee di classe durante il corso dell'anno scolastico.
- Fogli infraquadrimestrali: questi documenti, unitamente al documento di valutazione di fine anno, costituiscono gli strumenti formali per la comunicazione del profitto e del comportamento dell'alunno.
- Mail personale docenti: i docenti hanno a disposizione una mail personale del Collegio a cui i genitori possono scrivere per esigenze particolari e per la richiesta di colloqui.
- Colloqui generali: i docenti sono a disposizione, un giorno nel primo quadrimestre, e uno nel secondo quadrimestre, per un intero pomeriggio dedicato ai colloqui con le famiglie.

1.1.2. Regolamenti

Il Collegio applica i seguenti regolamenti, approvati dai singoli organi collegiali.

- Patto educativo di corresponsabilità.
- Statuto degli studenti e delle studentesse.
- Progetto educativo.
- Regolamento di istituto.
- Regolamento studenti.
- Regolamento DDI.

2. IL PERCORSO DIDATTICO

2.1. LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra Scuola secondaria di primo grado vuole essere un ambiente proiettato al futuro dei ragazzi, che garantisca loro un ottimo bagaglio culturale, competenze comunicative, la consapevolezza dei propri talenti, il coltivare la creatività e un'ottima padronanza della lingua inglese. Tutte queste caratteristiche si esplicano in una proposta di formazione annuale specificatamente orientata alla crescita spirituale e valoriale dei ragazzi, secondo il criterio dell'attualizzazione del messaggio cristiano.

Diverse metodologie didattiche si uniscono e si alternano alla tradizionale lezione frontale: didattica cooperativa, classe capovolta, didattica esperienziale e laboratoriale, didattica multimediale interattiva, attività con esperti esterni, uscite didattiche, viaggi d'istruzione.

Gli insegnamenti si applicano attraverso un orario strutturato su 5 mattine di 6 spazi della durata di 50 minuti ciascuno e 2 pomeriggi della durata di 90 minuti ciascuno, secondo il seguente schema orario:

			Lunedì	martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I° ORA	08:10	09:00	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
II° ORA	09:00	09:50	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
intervallo	09:50	10:05					
III° ORA	10:05	10:55	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
IV° ORA	10:55	11:45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
intervallo	11:45	12:00					
V° ORA	12:00	12:50	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
VI° ORA	12:50	13:40	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
mensa+intervallo	13:40	14:45					
pomeriggio	14:45	16:15	Laboratorio facoltativo	Laboratorio indirizzo	Laboratorio facoltativo	Laboratorio indirizzo	Laboratorio facoltativo

Il quadro orario delle discipline nella scuola Secondaria I grado è regolamentato dall'art.5 del Regolamento sul primo ciclo, approvato con DPR n.89/2009 e risulta così articolato:

	MONTE ORE SETTIMANALE
ITALIANO	5
EDUCAZIONE CIVICA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	5
TECNOLOGIA	2
ARTE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1

Nell'ottica dell'autonomia scolastica e della personalizzazione della proposta educativa, proponiamo due diversi percorsi, tra cui famiglie e studenti devono scegliere al momento dell'iscrizione al primo anno:

- **Percorso espressivo**
- **Percorso bilingue**

2.2. I PERCORSI

PERCORSO ESPRESSIVO

Il percorso espressivo valorizza la creatività di ogni studente, integrando nella sua proposta arte, musica, sport, teatro. Nonostante ciò, non trascura comunque la lingua inglese, il cui monte ore è di 5 ore a settimana, di cui due in compresenza con una madrelingua inglese. L'incremento delle ore settimanali di insegnamento dell'inglese permette una maggiore padronanza delle abilità linguistiche, fondamentali al giorno d'oggi per il proseguimento della carriera scolastica e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ottica di un potenziamento delle abilità creative ed espressive, l'attività artistica verrà in parte svolta in compresenza con il docente d'inglese in modalità CLIL. Un'ora a settimana del monte ore di italiano è dedicata per tutto l'anno all'attività teatrale, che prende spunto dai testi letterari letti in classe. La docente di italiano, insieme a un attore professionista, guiderà gli studenti alla scoperta della letteratura attraverso l'esperienza teatrale.

I pomeriggi di questo percorso sono volti a sperimentare diverse forme espressive, in particolare quella artistica e quella sportiva.

Monte ore del percorso espressivo:

Disciplina	Moduli settimanali	Con madrelingua inglese
ITALIANO	5	
EDUCAZIONE CIVICA	1	
STORIA	2	
GEOGRAFIA	2	
MATEMATICA	4	
SCIENZE	2	
INGLESE	5	2
TECNOLOGIA	2	
ARTE	2	1
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE	2	
RELIGIONE	1	

PERCORSO BILINGUE

Il percorso bilingue pone l'accento sulla lingua inglese, ormai fondamentale strumento di comunicazione nel mondo. L'offerta formativa del Collegio Arcivescovile A. Volta propone perciò un monte ore di lingua inglese superiore rispetto alle proposte tradizionali, nello specifico:
4 ore di lingua inglese + 1 ora di *Global perspectives* (compresenza con madrelingua inglese) + 1 ora di *Mathematics* + 1 ora di *Science*. Compresenze con docente madrelingua inglese e titolare di cattedra della disciplina in storia e tecnologia a moduli di 10 ore/anno e geografia, arte, musica per tutto l'anno.
A ciò si aggiunge la preparazione, insieme ai nostri docenti, delle certificazioni Cambridge.
Il monte ore di lingua inglese si aggira dunque intorno alle 11 ore settimanali.
Vista la presenza di tre materie Cambridge (*Global perspectives, Mathematics, Science*), gli studenti hanno la possibilità di sostenere anche i relativi checkpoints.

Monte ore del percorso bilingue:

Disciplina	Moduli settimanali	Con madrelingua inglese
ITALIANO	5	
EDUCAZIONE CIVICA	1	
STORIA	2	moduli CLIL
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	4	1
SCIENZE	2	1
INGLESE	5	1
TECNOLOGIA	2	moduli CLIL
ARTE	2	1
MUSICA	2	moduli CLIL
SCIENZE MOTORIE	2	
RELIGIONE	1	

2.3. LA PROGETTAZIONE DIDATTICO CURRICOLARE

La progettazione didattico-curricolare, che esplicita i percorsi, le strategie metodologiche, gli strumenti e i tempi per raggiungere gli Obiettivi formativi e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, è un'attività che coinvolge il Collegio Docenti, i Dipartimenti Disciplinari, i Consigli di Classe e i Singoli Docenti.

- Il Collegio Docenti, su indicazione del Dirigente Scolastico, elabora e approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); presenta proposte per la formulazione dell'orario delle lezioni, cura la programmazione dell'attività didattico-educativa di cui valuta e verifica l'andamento complessivo; propone misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Il Consiglio di Classe definisce il percorso di ogni classe, delineando dapprima i livelli di partenza dei singoli alunni, accertati attraverso la somministrazione delle prove d'ingresso; definisce quali competenze sviluppare, le strategie, gli strumenti didattici, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, nonché gli interventi di recupero e quelli di valorizzazione e potenziamento del gruppo classe; determina anche il piano delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e dei vari progetti che ampliano l'offerta formativa.
- Il Coordinatore di Classe rappresenta il punto di riferimento per la classe affidatagli; il suo compito è quello di coordinare le iniziative prese dal CdC e farsi portavoce presso i colleghi, i genitori e gli studenti delle principali esigenze emerse nel corso dell'anno, mantenendosi sempre in accordo con la linea educativa della scuola attraverso la collaborazione e il confronto con il Coordinatore Didattico.
- I singoli docenti, in equilibrio tra il diritto alla libertà di insegnamento e il dovere di seguire le indicazioni collegiali, progettano la propria azione didattico-educativa attraverso una programmazione individuale redatta in un Piano di Lavoro Annuale (PLA), in cui vengono esplicitati le finalità della disciplina, gli obiettivi, i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici, i criteri di valutazione. Il PLA è composto da tre documenti: Programmazione Preventiva (Contenuti e competenze), Programmazione Consuntiva (Contenuti e competenze) e Relazione finale.

La programmazione è un'attività fondamentale che ogni insegnante mette in atto all'inizio di ogni anno scolastico e consiste nell'adattamento delle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, alla situazione particolare della scuola e della classe in cui opera. È dunque frutto della professionalità e della discrezionalità dell'insegnante realizzare nel miglior modo possibile gli obiettivi di apprendimento indicati a livello nazionale.

2.4. LE DISCIPLINE – obiettivi e traguardi

Religione Cattolica

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della nostra scuola secondaria di primo grado e concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo lo sviluppo della personalità dell'alunno nella dimensione religiosa.

Italiano

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza. Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari alla "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento del lessico. Gli alunni non solo devono saper padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, ma anche imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta e parlata.

Storia

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata a esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. Gli allievi utilizzeranno conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprenderanno opinioni e culture diverse oltre ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Geografia

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina di cerniera per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. Gli allievi utilizzeranno strumenti di vario genere per analizzare sistemi territoriali vicini e lontani e valuteranno gli effetti dell'azione dell'uomo sugli stessi.

Lingua inglese

L'apprendimento della lingua inglese permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili a esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono, anche oltre i confini del territorio nazionale. L'insegnante guiderà gli studenti a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che applicheranno in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati

agli specifici scopi e ai differenti contesti. Gli allievi saranno in grado di affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico e utilizzeranno l'inglese per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

Matematica

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il pensare e il fare e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana, contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Scienze

La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura a opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Gli allievi rafforzeranno un atteggiamento positivo rispetto alle materie e capiranno come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni reali. Matureranno inoltre curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Tecnologia

Lo studio e l'esercizio della tecnologia hanno lo scopo di favorire la conoscenza degli elementi informativi tecnici e tecnologici utili a costituire una adeguata competenza dei principali settori produttivi, dei metodi di produzione, dei relativi principi scientifici e delle problematiche ambientali e socioeconomiche connesse. Le attività teoriche e pratiche insegnano all'alunno le tecniche di rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale al fine di saper tradurre dal linguaggio verbale o scritto a quello grafico, osservare e descrivere un semplice oggetto e apprendere un linguaggio tecnico specifico. Gli allievi conosceranno inoltre le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e saranno in grado di farne un uso efficace e responsabile.

Arte e Immagine

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica. Gli allievi riconosceranno e

apprezzeranno il valore del patrimonio culturale, artistico e ambientale e saranno sensibili ai problemi della sua tutela e conservazione.

Musica

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Gli allievi integreranno con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

Scienze Motorie

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente e con gli altri. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Gli allievi utilizzeranno gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio anche per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Educazione civica

Per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese l'educazione civica si configura come un vero e proprio insegnamento trasversale che ha come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana per identificare diritti, doveri, compiti e comportamenti utli a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Essa si basa su tre nuclei concettuali: 1) la Costituzione Italiana, i diritti e i doveri dei cittadini, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali; 2) l'educazione ambientale, al benessere, alla legalità, alla tutela del territorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile; 3) l'educazione ad un uso consapevole delle nuove tecnologie; 4) educazione affettiva; 5) educazione al confronto rispettoso con l'altro e le opinioni diverse dalle proprie.

2.5. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA: condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. Richiede inoltre abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale
3) COMPETENZA MATEMATICA E IN CAMPO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Quella in campo scientifico-tecnologico invece riguarda la capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
4) COMPETENZA DIGITALE: consiste nel saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Essa implica abilità di base nell'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.
5) IMPARARE A IMPARARE: è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.
6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE: si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica.
8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: riguarda sia la conoscenza del patrimonio culturale, a vari livelli, sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche

2.6. INVALSI

Nel corso del III anno della Scuola Secondaria di I Grado gli allievi sono chiamati ad affrontare la Prova Invalsi, che si propone di verificare le competenze acquisite. Dall'anno scolastico 2018/19 la Prova Invalsi si svolge nel periodo tra il mese di marzo e quello di aprile. La prova e la sua correzione avvengono in modalità telematica, secondo tempi decisi dal Ministero. La prova investe

l'Italiano, la Matematica e la Lingua Inglese. Lo svolgimento della prova è condizione obbligatoria per essere ammessi all'Esame di Stato, anche se il risultato, in termini di voto, non è determinante ai fini della valutazione finale dell'Esame.

2.7. LE STRATEGIE E LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella scuola il metodo ha la finalità di accompagnare il processo di insegnamento-apprendimento favorendo le migliori condizioni di incontro tra gli stili cognitivi degli alunni e i contenuti da apprendere, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze. Ogni scelta metodologica avrà come obiettivo favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
I principi che stanno alla base delle scelte operate dai singoli docenti sono i seguenti:

- Consapevolezza che le scelte di docenti ed educatori devono mirare al superamento delle difficoltà e alla crescita culturale degli allievi, interpretandone e ampliandone gli interessi e migliorando l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.
- Coerenza tra metodologia adottata e verifiche proposte.
- Promozione di un atteggiamento attivo negli allievi che li renda partecipi nella propria crescita culturale e umana.
- Avvio a una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo che favorisca lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi.
- Adozione della metodologia comunicativa nella molteplicità delle sue forme: iconica (disegno, immagini, film), verbale (conversazioni, relazioni, esposizioni, letture, audizioni, dialoghi), scritta (relazioni, cronache, testi di vario genere, rielaborazioni, interpretazioni).
- Uso della metodologia esperienziale quale punto di partenza per una conoscenza ipotetico-deduttiva che privilegi il racconto diretto degli allievi, il loro personale coinvolgimento, la partecipazione alle esperienze collaborative e la sperimentazione sul campo di particolari attività attraverso viaggi di istruzione; lavori di gruppo o attività laboratoriali.

STRUMENTI

Al fine di applicare le scelte metodologiche perseguite, vengono utilizzati diversi strumenti didattici, scegliendo tra i più adeguati in base alle occasioni, per esempio:

- Cartelloni, relazioni, video e prodotti multimediali.
- Computer e lavagna interattiva multimediale.
- Spettacoli teatrali, anche in lingua inglese, concerti, mostre.
- Incontri e conferenze con testimoni, scrittori ed esperti di varie discipline.
- Laboratori linguistici, sportivi, artistici ed espressivi.

2.8. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA – Didattica Digitale Integrata

Gli strumenti informatici sono ormai parte integrante della routine didattica del Collegio. Ogni classe è dotata di un sistema LIM aggiornato, oltre a un pc di classe e a una connessione internet che permette di utilizzare in modo estensivo le risorse digitali. Inoltre, docenti e studenti hanno a disposizione un'aula informatica attrezzata, con 20 postazioni che vengono utilizzate per laboratori informatici e per attività didattiche in genere. Risorse utilizzate regolarmente:

Office 365

Ogni studente della scuola ha a disposizione un account Office 365 che offre una serie di strumenti online forniti da Microsoft per aumentare la produttività didattica quali e-mail, calendario, condivisione di documenti online, strumenti di messaggistica e video-lezioni utilizzabili da casa e a scuola, tra cui Outlook, Word, Excel, OneNote, Teams e altri ancora.

Gli account sulla piattaforma Microsoft Office 365 hanno una finalità di lavoro e di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche.

Il registro elettronico

Il registro elettronico rappresenta uno strumento didattico e per la comunicazione scuola-famiglia. I docenti lo utilizzano per segnare eventuali assenze o permessi, firmare l'ora di insegnamento, riportare in modo sintetico l'argomento delle lezioni. Inoltre, viene utilizzato per programmare le verifiche, che vengono annotate sulla pagina *compiti*, così da renderle visibili agli studenti e ai colleghi, onde evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi di lavoro. I docenti si impegnano, inoltre, a caricare sul Registro elettronico i compiti assegnati in classe. Si tiene a precisare che questo strumento è complementare e non sostitutivo del diario cartaceo, che ogni studente deve opportunamente compilare. L'insegnante riporterà sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti, che possono così essere visualizzati in tempo reale dai genitori.

3. L'AREA DELLA VALUTAZIONE

La Scuola Secondaria di I Grado ha, in primo luogo, una finalità orientativa. In questo senso, ogni valutazione deve assumere un carattere formativo, nell'ottica di permettere a ogni studente di riconoscere i propri punti di forza e le proprie fragilità. I processi di valutazione non tengono conto esclusivamente dei traguardi di apprendimento, ma anche del comportamento, dell'approccio al lavoro, della capacità di riconoscere i propri errori e correggerli, nell'ottica di un pieno sviluppo delle proprie competenze personali e di una sempre maggiore autonomia nella costruzione del proprio percorso formativo.

Il processo di valutazione trova attuazione attraverso prove in itinere (interrogazioni, elaborati e verifiche) e si conclude con la compilazione del documento di valutazione finale.

Ciascun docente ha la piena responsabilità nella scelta delle modalità di verifica, al fine di misurare il raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina, ma anche di far conoscere all'alunno e alla sua famiglia l'esatto livello di conoscenze, competenze e abilità. Non da ultimo, le prove rappresentano per l'insegnante un momento di verifica dell'efficacia delle proprie strategie e metodologie didattiche.

Attraverso il registro elettronico, il Collegio assicura alle famiglie una conoscenza costante e puntuale del profitto del singolo studente, rinsaldando il patto educativo e consentendo un più tempestivo intervento nel caso si manifestino situazioni di difficoltà.
La valutazione del profitto relativo alle singole discipline si basa sull'accertamento sistematico del processo di apprendimento che si realizza con diverse modalità di verifica:

- prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, temi, relazioni, riassunti, ricerche, problemi, esercizi, mappe di sintesi.
- prove orali: interrogazioni, interventi dal posto, conversazioni spontanee e guidate, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni, ricerche.
- prove pratiche: espressioni creative, prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio.

Strumenti adottati per informare le famiglie dell'andamento dello studente:

1. Foglio informativo infraquadrimestrale del primo quadrimestre (metà novembre), che riporta un giudizio del Consiglio di Classe riguardante la capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, di organizzare il proprio lavoro e di rapportarsi con i compagni. Il documento riporta anche un giudizio sintetico (non numerico) relativo alle singole discipline.
2. Pagelle al termine del primo quadrimestre, dove vengono riportati i voti intermedi delle singole discipline e il voto di condotta, approvati in sede di scrutinio dal Consiglio di Classe.
3. Foglio informativo infraquadrimestrale del secondo quadrimestre (metà aprile), che segue le modalità dell'analogo documento consegnato nella prima parte dell'anno.
4. Pagella finale, con la valutazione finale delle singole discipline, il voto di condotta e la comunicazione sull'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Il documento presenta anche la valutazione delle competenze.
5. Pagelle e Fogli Informativi intermedi rappresentano anche l'occasione per segnalare ai genitori situazioni di profitto gravemente insufficienti che richiedono un immediato intervento. Tale comunicazione può essere formalizzata attraverso una lettera firmata dal Dirigente scolastico.

3.1. LA SCALA DELLA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Di seguito i parametri di valutazione e la scala dei voti delle diverse discipline:

VOTO 9-9,5-10	**Ottimo**
Conoscenza	Conosce in modo preciso e organico concetti, termini, teorie, argomenti, regole, metodi.
Esposizione	Espone con rigore terminologico, chiarezza concettuale e ordine.
Analisi	Individua con sicurezza gli elementi essenziali di un testo o di un argomento.
Argomentazione	Argomenta con efficacia, coerenza e linearità. Documenta e giustifica il proprio punto di vista.

Applicazione	Applica con sicurezza conoscenze e regole nella soluzione di problemi e nella risposta a quesiti.
Integrazione	Discute e approfondisce sotto vari profili, integrando conoscenze e abilità di più discipline.
Rielaborazione	Evidenzia capacità creative e critiche proponendo punti di vista, osservazioni, soluzioni originali.
VOTO 8-8,5	**Buono**
Conoscenza	Conosce in modo preciso concetti, termini, teorie, argomenti, regole, metodi della disciplina.
Esposizione	Espone con precisione terminologica, chiarezza e ordine.
Analisi	Individua con sicurezza gli elementi essenziali di un testo o di un argomento.
Argomentazione	Argomenta con coerenza e linearità.
Applicazione	Applica senza errori concettuali conoscenze e abilità risolvendo problemi e rispondendo a quesiti.
Integrazione	Utilizza conoscenze e abilità di varie discipline nella trattazione di un argomento.
Rielaborazione	Formula osservazioni personali e giustifica il suo punto di vista.
VOTO 7-7,5	**Discreto**
Conoscenza	Conosce, anche se non sempre con rigore, concetti, termini, teorie, argomenti, regole, metodi.
Esposizione	Espone con una certa chiarezza e proprietà.
Analisi	Individua gli elementi essenziali di un testo o di un argomento.
Argomentazione	Argomenta con coerenza.
Applicazione	Applica, pur con qualche incertezza, conoscenze e abilità risolvendo problemi e rispondendo a quesiti.
Integrazione	Sa effettuare collegamenti tra discipline diverse.
Rielaborazione	Formula alcune osservazioni personali pertinenti.
VOTO 6-6,5	**Sufficiente**
Conoscenza	Conosce concetti, termini, teorie, argomenti, regole basilari della disciplina.
Esposizione	Espone abbastanza correttamente, anche se con difetto di rigore terminologico e concettuale.
Analisi	Individua, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali di un testo o di un argomento.
Argomentazione	Argomenta, anche se in modo non sempre lineare e sicuro.
Applicazione	Applica, pur con taluni errori non rilevanti, conoscenze e abilità disciplinari.
Integrazione	Effettua collegamenti tra le varie discipline solo se guidato.
Rielaborazione	Pur con qualche osservazione personale, tende a una semplice rassegna di dati.
VOTO 5-5,5	**Non sufficiente**
Conoscenza	Conosce solo in modo parziale concetti, termini, teorie, argomenti, regole fondamentali.
Esposizione	Si esprime in modo impreciso e a volte confuso.
Analisi	Manca di precisione e organicità nell'individuare gli elementi essenziali.
Argomentazione	È insicuro e non conseguente nell'argomentazione.

Applicazione	L'applicazione delle conoscenze e competenze disciplinari presenta errori concettuali e procedurali.
Integrazione	Fatica, anche se guidato, a effettuare collegamenti fra le varie discipline.
Rielaborazione	È puramente ripetitivo.
VOTO 4-4,5	**Gravemente insufficiente**
Conoscenza	Possiede solo qualche frammentaria conoscenza di concetti, termini, teorie, argomenti, regole.
Esposizione	Esposizione disorganica, frammentaria, incoerente.
Analisi	Carente o nulla.
Argomentazione	Argomentazione disorganica, frammentaria, incoerente.
Applicazione	Solo qualche tentativo non portato a termine di applicare conoscenze e abilità disciplinari.
Rielaborazione	Manca della indispensabile base per un lavoro di rielaborazione.

3.2. LA SCALA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Conformemente alla normativa vigente, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante una valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza previste dal quadro di riferimento europeo, oltre che al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento degli Studenti.
Il giudizio viene definito mediante una serie di osservazioni condotte nel corso del quadrimestre ed è espresso tramite descrittori e indicatori condivisi dal Collegio docenti.
Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio attraverso l'adozione di una griglia.

Di seguito gli indicatori di descrizione:

- CONVIVENZA CIVILE nel rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE costruttiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- RESPONSABILITÀ nei confronti dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
- SOCIALITÀ, capacità di costruire rapporti sinceri e distesi con gli altri.

Di seguito la griglia di valutazione del comportamento

Giudizio Sintetico della condotta	Descrittori
10	• Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della scuola. • Pieno e consapevole rispetto delle regole. • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Consapevole e pieno rispetto dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento degli stessi. • Atteggiamento attento, leale e collaborativo e rispettoso nei confronti di adulti e compagni.
9	• Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola. • Rispetto delle regole. • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Pieno rispetto dei propri doveri scolastici e puntualità nello svolgimento degli stessi. • Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e compagni
8	• Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. • Rispetto della maggior parte delle regole • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Rispetto dei propri doveri scolastici seppure non sempre in modo puntuale. • Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e compagni.
7	• Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. • Rispetto parziale delle regole. • Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Rispetto parziale dei propri doveri scolastici.

	• Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni.
6	• Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. • Scarso rispetto delle regole, con presenza di alcuni provvedimenti disciplinari. • Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Scarso rispetto dei propri doveri scolastici • Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e compagni.
5	• Comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. • Continue e reiterate mancanze di rispetto delle regole con presenza di diversi provvedimenti disciplinari. • Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. • Mancata assunzione dei propri doveri scolastici (mancato rispetto delle consegne nella maggior parte delle discipline). • Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o compagni.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

3.3. MODALITÀ DEL CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado l'ammissione all'Esame di Stato viene formulata in base al percorso triennale trascorso all'interno dell'Collegio e in base alla normativa vigente in merito alle finalità relative all'"accertamento delle conoscenze e competenze dell'ultimo anno in relazione agli obiettivi specifici dell'indirizzo di studio e alle basi culturali e alle capacità critiche del candidato".

Per giungere alla formulazione del voto di idoneità è necessario tenere in considerazione il percorso compiuto dall'alunno nel triennio, come contenuto nel l'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.
Il voto di ammissione è la media pesata delle medie dei voti di ogni anno, con la seguente ripartizione: 20% primo, 30% secondo, 50% terzo (se espresso in numero decimale viene approssimato alla prima cifra decimale e se pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore). La commissione si avvale della facoltà di attribuire 0.3 punti in più alla media di presentazione. L'introduzione di questo bonus, che deve essere motivato e verbalizzata, risponde alla normativa vigente, per cui la valutazione finale non coincide solo ed esclusivamente una media dei voti.

4. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI

4.1. USCITE DIDATTICHE

Lo scopo delle uscite didattiche proposte da Collegio è quello di fare scuola in una dimensione diversa da quella della lezione in aula, più coinvolgente sul piano delle relazioni e delle modalità di studio e di scoperta, quindi anche più motivante e accessibile a tutti.
Al termine di ogni anno scolastico vengono proposte uscite didattiche che prevedono la visita di città d'arte i cui monumenti siano collocabili all'interno di un periodo storico tra quelli studiati, includendo anche aspetti legati ai percorsi scientifico-naturalistici, in funzione di sintesi del percorso svolto, ad esempio:
CLASSI PRIME: Ravenna
CLASSI SECONDE: Pesaro e Urbino
CLASSI TERZE: Torino.
Accanto a questo tipo di uscite culturali, sono previste per tutte le classi delle uscite didattiche di carattere sportivo sulla neve:

4.1.1. CAMPESTRIN

Classi	I media
Quando	Febbraio
Contenuto	Il progetto prevede un soggiorno di 3 giorni sulla neve presso una Casa di Vacanze a Campestrin in Val di Fassa con lo scopo di vivere insieme momenti di sport, passeggiate alla scoperta della bellezza del territorio, giochi e convivialità.

4.1.2. MADESIMO

Classi	II media
Quando	Febbraio
Contenuto	L'uscita prevede 3 giorni sulla neve: ciaspolate, camminate sulla neve, e-bike, giochi all'aria aperta, pattinaggio su ghiaccio, sci e altre attività sportive per favorire la socializzazione.

4.1.3. SANTA CATERINA VALFURVA

Classi	III media
Quando	Febbraio
Contenuto	L'uscita di 3 giorni prevede le seguenti iniziative: ciaspolate, camminate sulla neve, e-bike, giochi all'aria aperta, pattinaggio su ghiaccio, sci di fondo e su pista per dare a tutti la possibilità di divertirsi sulla neve; a questa attività sportiva si unirà anche una visita al museo della Grande Guerra con visione di un docufilm prodotto in collaborazione con le Guide Alpine, come occasione di approfondimento dei contenuti storici del percorso di terza.

4.1.4. CITTÀ D'ARTE

Classi	II e III media
Quando	Aprile/maggio
Contenuto	Il progetto prevede un'uscita di 2 giorni presso una città di valore artistico rilevante in cui i ragazzi imparano ad apprezzare le numerose opere artistiche del nostro territorio

4.2. PROGETTI TRASVERSALI

4.2.1. GIORNATA DELLO SPORT

Classi	I-II-III media
Quando	Fine maggio
Contenuto	Il progetto prevede una mattinata di gare di atletica presso il Centro Sportivo Comunale del Bione in cui i ragazzi, oltre a mettere in atto le abilità motorie e sportive acquisite, sperimenteranno attivamente i valori del fair play e del rispetto delle regole.

4.2.2. PROGETTO INTERVALLONE

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Nell'organizzazione dell'orario scolastico è stato scelto di proporre una pausa mensa di 65 minuti che permetta a tutti di consumare con tranquillità il pasto e di avere un adeguato tempo ricreativo. Il progetto intende porre particolare attenzione ai bisogni dei preadolescenti offrendo una preziosa opportunità di svago con una sala giochi e ampi cortili esterni con spazi attrezzati per le attività sportive: campo da calcio, basket, pallavolo. Si tratta di una importante risorsa che permette ad insegnanti ed educatori di incontrare i propri alunni in un contesto libero dalla dimensione strettamente didattica. In questo momento di svago, prima della ripresa delle attività pomeridiane, i ragazzi saranno coinvolti, assistiti da docenti ed educatori del Collegio, in attività ludiche e tornei sportivi.

4.2.3. PROGETTO SCUOLA GENITORI-FIGLI

Classi	Tutte le classi
Quando	Primo e secondo quadrimestre
Contenuto	Le classi, per un'ora nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre, si aprono alle famiglie. I genitori vengono accolti durante la prima ora in aula con gli studenti e guidati dall'insegnante designato a un momento di scambio e relazione con i loro figli, attraverso attività come l'intervista doppia, il ritratto, l'ascolto emozionale, durante il quale il docente si pone come facilitatore della comunicazione. Si tratta di un modo diverso dal solito per dare concretezza a quel patto educativo che vede al centro lo studente e, come collaboratori proficui, scuola e famiglia.

4.2.4. PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVA

Classi	Tutte le classi
Quando	Primo e secondo quadrimestre
Contenuto	In collaborazione con la fondazione don Silvano Caccia, proponiamo dei percorsi di educazione all'affettività alle classi della secondaria di primo grado, che hanno come guide dei professionisti (medici e psicoterapeuti), in concerto con i docenti, ai quali poi forniscono un rimando del percorso svolto. Anche le famiglie vengono coinvolte e accompagnate in questo progetto, che riguarda le relazioni, le emozioni, il rapporto con l'altro, con il corpo.

4.2.5. PROGETTO TEATRALE PRIMA MEDIA

Classi	I media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	La classe prima dell'indirizzo espressivo svolge per tutto l'anno un laboratorio teatrale all'interno del monte ore di italiano, accompagnata dalla guida esperta di un attore della compagnia di Monza Binario7. Il laboratorio permette di avvicinarsi al testo letterario, in particolare quello mitico ed epico, attraverso lo strumento del teatro, e si concluderà con una lezione aperta alle famiglie in modo da restituire il lavoro fatto durante l'anno scolastico.

4.2.6. FESTA CONDOR

Classi	I-II-III media
Quando	Periodo natalizio
Contenuto	In occasione delle festività natalizie, il Collegio è solito organizzare un momento di convivialità e condivisione che si intreccia con un progetto di volontariato. Durante una serata viene organizzata una estrazione di beneficenza, a supporto del progetto che la scuola decide di sostenere in occasione dell'Avvento. Si tratta di un'occasione in cui è possibile rivivere alcuni momenti del campeggio estivo e stare insieme facendo anche un atto di solidarietà.

4.2.7. VOLONTARIATO

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Durante l'anno scolastico si cerca di individuare almeno una attività di volontariato in cui coinvolgere gli studenti, soprattutto quelli più grandi. Un esempio è la partecipazione attiva alla vendita di cioccolatini e arance in collaborazione con l'AIRC, a sostegno della lotta contro il cancro.

4.2.8. CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Durante l'anno gli studenti del primo anno si preparano, durante le lezioni, a sostenere la certificazione KET, Cambridge English Key for Schools. Il suo conseguimento dimostra che i ragazzi sono in grado di utilizzare la lingua inglese in situazioni semplici e con un buon livello di conoscenza della stessa.

Nei pomeriggi è possibile, per gli studenti di terza media, iscriversi al corso preparatorio della certificazione Cambridge English Preliminary, noto anche con il nome di PET (Preliminary English Test); è rivolto agli studenti con un livello di inglese intermedio. L'esame PET valuta l'insieme delle quattro competenze linguistiche: comprensione orale, lettura, produzione scritta ed espressione orale.

4.2.9. ORIENTAMENTO

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	L'orientamento è uno degli obiettivi primari della Scuola Secondaria di Primo Grado. Per questo motivo, nell'arco del triennio, vengono proposte diverse iniziative per permettere agli studenti una scelta consapevole del proprio indirizzo di studi. Si tratta di un percorso progressivo che si articola nei tre anni, a partire dalla classe prima in cui si lavora soprattutto sulla conoscenza di sé, sulla scoperta delle proprie potenzialità e capacità. Nel corso della seconda, il progetto per l'orientamento prevede un primo confronto con il mondo del lavoro, grazie a incontri con figure professionali, organizzate in collaborazione con associazioni di categoria del territorio. La scelta della scuola in cui proseguire il percorso di studi rappresenta il focus del terzo anno. Attraverso la somministrazione di test e questionari, anche in collaborazione con psicologi, gli alunni si interrogano sulle loro aspirazioni per il futuro. Vengono presentati i diversi indirizzi di studio, tramite la mediazione dei loro professori che raccontano in prima persona il loro vissuto nella scuola superiore. In occasione della distribuzione del pagellino infraquadrimestrale, i docenti consegnano a genitori e alunni un giudizio orientativo, approvato dal Consiglio di classe, che descrive l'indirizzo scolastico suggerito dai docenti. Nel corso dell'anno, infine, i ragazzi partecipano anche a manifestazioni sul territorio dedicate all'orientamento, come Orientalamente, la fiera Young e agli Open Day dei singoli istituti per meglio conoscere le realtà scolastiche di loro interesse.

4.2.10. PROGETTO OPEN

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Il Collegio Volta vuole essere una scuola aperta e accogliente. Per questo motivo vengono organizzati diversi appuntamenti nel corso dell'anno in cui le porte della scuola si aprono per tutti coloro che desiderano conoscere la nostra proposta didattica.

Open day
Gli appuntamenti più importanti sono certamente gli Open day, due giornate all'anno (tradizionalmente a ottobre e a gennaio) in cui la scuola offre uno spaccato della propria offerta formativa.
Open evening
Gli Open evening sono serate, distribuite nel corso dell'anno, in cui i genitori interessati a iscrivere i propri figli al Collegio incontrano i docenti e il dirigente scolastico.
Open school
La scuola secondaria di primo grado si apre agli studenti di quinta elementare, che sono accolti nelle classi prime per assistere a delle ore di lezione, per iniziare a entrare in contatto con un nuovo ambiente di apprendimento e nuove modalità di fare scuola.
Accoglienza
Le attività dell'Open school si completano con le giornate di accoglienza, che si svolgono nelle prime settimane di lezione.

4.2.11. INCONTRI CON L'AUTORE

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Periodicamente vengono proposti incontri con figure culturali rilevanti del territorio e non solo. Un impegno che, nel corso degli anni, ha permesso agli studenti del Collegio di venire a contatto con esperienze di vita profonde e incisive. Un esempio in questo senso è stato l'incontro con Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso dalla mafia. Ogni anno, inoltre, il Collegio partecipa alle iniziative di Leggermente, la manifestazione promossa da Confcommercio Lecco. Un'occasione che permette di incontrare personaggi culturali di spicco, scrittori e autori e raccogliere dalla loro viva voce pensieri e spunti di riflessione.

4.2.12. GARE KANGOUROU

Classi	I-II-III media
Quando	marzo – aprile - maggio
Contenuto	Queste gare logico-matematiche si tengono in contemporanea in tutti i paesi del Mondo che vi partecipano, possono essere svolte in modalità individuale o in gruppo, cartacea o on-line. Le categorie previste sono quelle della classe "Benjamin" per le classi Prima e Seconda media e della classe "Cadet" per la terza media. Questi giochi

permettono ai ragazzi di accostarsi al calcolo e ai problemi con il ragionamento e la logica, di "giocare" con i numeri e le figure e poi di avere un riscontro del proprio lavoro. Vengono infatti stilate dall'Associazione Internazionale Kangourou una classifica interna dell'Istituto, una classifica di tutti i partecipanti suddivisi per categorie e una classifica per coloro che vengono ammessi alle selezioni successive. Tutti gli studenti verranno preparati alle prove grazie a simulazioni che verranno svolte in classe.

4.2.13. ICDL

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno nel pomeriggio (facoltativo)
Contenuto	La nuova Patente Europea del Computer (4 moduli per ICDL Base, 7 moduli per ICDL Full/Standard) è una certificazione di competenze informatiche sull'uso del computer e dei programmi d'ufficio riconosciuta a livello europeo. Tale certificazione dà accesso a crediti formativi per l'esame di Stato della secondaria di secondo grado e per molti corsi universitari. Il Collegio ha iniziato le procedure per diventare un TEST CENTER accreditato AICA, pertanto, gli esami di certificazione si possono sostenere in sede. La scuola ha, inoltre, attivato un corso per conseguire la certificazione ICDL Base con i relativi esami. Il corso si articola in quattro moduli.

Modulo		Descrizione
Computer Essentials	Mod.1	Competenze fondamentale dell'uso del Computer; gestione di file e cartelle; concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza.
Online Essentials	Mod.2	Concetti e competenze fondamentali necessari alla navigazione in rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica.
Word Processing	Mod.3	Competenze per svolgere le attività relative alla creazione e alla formattazione di documenti di testo, anche complessi; inserimento e formattazione di tabelle ed oggetti grafici; opzioni di stampa dei documenti e stampa unione.
Spreadsheets	Mod.4	Competenze relative a: creazione, formattazione, modifica e utilizzo di fogli di calcolo; uso e sviluppo di formule standard e funzioni; creazione e formattazione di grafici e tabelle.

4.2.14. STRUMENTO CURRICOLARE & EXTRA-CURRICOLARE

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Il Collegio collabora con docenti diplomati in conservatorio e con la scuola Yamaha di cui è centro certificato. Questa sinergia genera corsi di potenziamento specifici per lo strumento, e sostiene gli alunni interessati nell'approfondimento della propria preparazione musicale, anche nella prospettiva di orientamento verso i licei musicali o i conservatori. Vengono offerte due possibilità: 1. INDIRIZZO ESPRESSIVO (SEZ. A): gli alunni di questa sezione potranno utilizzare una delle due ore curricolari di musica del mattino per studiare uno strumento (flauto, chitarra, violino, pianoforte, batteria) con lezione individuale in due o tre allievi. 2. INDIRIZZO BILINGUE (SEZ. B): gli alunni hanno accesso alle lezioni di strumento (flauto, chitarra, violino, pianoforte, batteria) nei pomeriggi extra curricolari di lunedì/mercoledì/venerdì, in forma di lezione individuale di un'ora o di mezz'ora, oppure di lezione in due o tre allievi, di un'ora.

4.2.15. PROGETTO LABORATORI

Classi	I-II-III media
Quando	Tutto l'anno
Contenuto	Per tutto l'anno scolastico l'offerta formativa si arricchisce delle proposte curricolari dei pomeriggi di martedì e giovedì. In queste giornate gli studenti, dalle 14:45 alle 16:15, sono coinvolti in laboratori curricolari dello specifico indirizzo, ai quali si affiancano altre proposte come le certificazioni di lingua inglese, i corsi di avvicinamento al latino, i corsi di approfondimento e rinforzo di alcune discipline. In aggiunta, è possibile aderire nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì a laboratori di apprendimento gestiti dai nostri educatori e tutor DSA in cui gli studenti, in piccoli gruppi, sono guidati nello studio e nella costruzione di schemi e mappe. Un'ulteriore possibilità è offerta dal laboratorio di studio guidato, nel quale gli studenti possono svolgere i compiti autonomamente sotto la supervisione di un docente o di un educatore del Collegio.

4.3. PROGETTI ESTIVI

4.3.1. VACANZA STUDIO

Classi	III media (II media)
Quando	Luglio
Contenuto	Il progetto prevede il soggiorno di una settimana in Inghilterra in un college con l'obiettivo di trascorrere una bellissima vacanza e allo stesso tempo consolidare le proprie competenze linguistiche con docenti madrelingua qualificati. I ragazzi saranno ospitati nelle residenze della scuola e potranno anche praticare varie attività sportive nelle strutture scolastiche. Sono previsti anche momenti di socializzazione con studenti di altre nazionalità ospiti del college ed escursioni alla scoperta del territorio.

4.3.2. CAMPEGGIO

Classi	I-II-III media
Quando	Luglio
Contenuto	Questa proposta, che ha ormai più di 30 anni di "storia", offre ai ragazzi una opportunità di divertimento, socializzazione, formazione e condivisione di esperienze a contatto con la natura, immersi nell'incantevole paesaggio della Val Masino e in compagnia di docenti, educatori e compagni di scuola.

5. SERVIZI

- segreteria didattica e segreteria amministrativa: sono aperte dal lunedì al venerdì secondo gli orari indicati sul sito del Collegio;
- ristorazione scolastica: è presente una cucina interna affidata a una società di ristorazione. Gli obiettivi sono: garantire la sicurezza igienica e nutrizionale dei pasti, favorire, sin dall'infanzia, l'adozione di comportamenti alimentari corretti, contribuire a un'alimentazione equilibrata dei ragazzi che mangiano a scuola; dall'anno scolastico 2024/2025 è stata ripristinata la commissione mensa che si occupa di garantire la qualità e l'efficacia del servizio di ristorazione scolastica;
- pulizie scolastiche: sono affidate sia al personale interno del Collegio sia al personale esterno qualificato, che offrono servizi di pulizia ordinaria e straordinaria, compresa l'igienizzazione degli arredi.

- infermeria: è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00; si occupa del primo soccorso, offre un primo intervento, procedendo in seguito ad avvisare le famiglie qualora la situazione lo richieda;
- equipe psico-pedagogica: collabora, durante tutto l'anno scolastico, con i Consigli di classe e con gli educatori già inseriti nel contesto scolastico e progettuale per analizzare singoli casi e dinamiche interne alle diverse classi, individuare le modalità più opportune di approccio didattico, grazie all'ausilio di test psicologici e psico-attitudinali e di attività rivolte alla formazione o all'aggiornamento di docenti, genitori e allievi.
- Sportello di ascolto: mirato alla prevenzione del disagio degli studenti, gestito da una équipe di docenti e dalla psicologa scolastica.

6. L'AREA DELL'INCLUSIONE

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali.
Il Collegio si impegna a personalizzare gli interventi educativo-didattici nei confronti degli alunni che ne hanno necessità; ad adottare una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio; ad attivare azioni di recupero e di rinforzo; ad intensificare e a valorizzare l'interazione Scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente; a valutare sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, in modo da attivare interventi trasversali e disciplinari finalizzati al recupero; a favorire i processi di accoglienza, inserimento e integrazione degli studenti disabili nella didattica quotidiana.
A questo proposito nel corpo docente è presenza fissa un'equipe di educatori, che si dedicano a sostenere e progettare i percorsi educativi degli studenti che ne hanno necessità e ad affiancare, ove richiesto e ritenuto necessario dalle certificazioni e dalle diagnosi, il docente di sostegno.

6.1. Istruzione Domiciliare - ID

Il Collegio si rende disponibile ad attivare se necessario il servizio di Istruzione domiciliare che può essere erogato nei confronti di alunni i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).
Si valuterà caso per caso se erogare tale servizio esclusivamente on line o in presenza.

7. DEROGHE VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Come previsto dai decreti sulla valutazione degli alunni (DPR 122/2009 per la secondaria di 2° grado e D. lgs. 62/2017 per la secondaria di 1° grado), la frequenza obbligatoria del monte ore annuale personalizzato, almeno tre quarti, ai fini della validità dell'anno scolastico.

A tal proposito si precisa che il monte ore di lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. E competenza del Collegio dei docenti stabilire con delibera motivate e straordinarie deroghe al limite minimo della frequenza per tre quarti del monte ore annuo personalizzato e, di conseguenza, al limite massimo di assenze per un quarto del monte ore annuo. Tali deroghe saranno previste per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione degli alunni e degli studenti.
Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, comporta la non validità dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo,
Ogni Consiglio di classe, pertanto, potrà tenere in considerazione le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti nella sua autonomia che riportano di seguito:

- Assenze per ricovero ospedaliero;
- Assenze documentate e continuative per gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Assenze anche non consecutive, ma ricorrenti in quanto determinate da gravi patologie, terapie o cure mediche programmate e debitamente documentate; Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- Donazioni di sangue;
- Grave disagio socioculturale certificato dai servizi sociali;
- Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nel loro paese di origine per inderogabili motivi di famiglia;
- Assenze di alunni stranieri per motivi legati alla loro cultura, economia e alle tradizioni del paese di origine,
- Interruzioni delle attività didattiche per calamità o eventi naturali.

8. GLI ORGANI COLLEGIALI

La collaborazione tra le varie componenti della comunità educante avviene attraverso gli Organi Collegiali presenti anche nel nostro Collegio.
La collegialità è la modalità principale con cui la realtà del soggetto docente vive una corresponsabilità. In base alla professionalità di ciascuno e ai molteplici bisogni della scuola, si deciderà insieme per raggiungere un livello ottimale dell'attività educativa.

Gli organismi istituzionali presenti all'interno della scuola, ciascuno con i propri compiti e responsabilità, sono collocati entro una logica di complementarità e sono attivi nel Collegio secondo una originalità legata alla nostra lunga storia.

Consiglio di amministrazione

È il massimo organo di gestione del Collegio Arcivescovile A. Volta.
Al Consiglio toccano la gestione finanziaria, le scelte amministrative straordinarie, la cura delle iscrizioni, la nomina dei Docenti, unitamente alle varie funzioni previste dallo Statuto.

Il Rettore, il Dirigente Scolastico (Coordinatore delle attività didattiche), il Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Il Rettore guida e ispira le linee educative del Collegio. È costantemente in ascolto dei problemi che le famiglie e i ragazzi gli sottopongono, li condivide con loro e insieme al Dirigente Scolastico cerca le strategie più adatte per rispondere e per rendere la vita in Collegio serena. Il Dirigente Scolastico lavora in stretta collaborazione con il Rettore e garantisce la regolarità didattica. Coadiuvato dal Collaboratore del Dirigente Scolastico, ascolta, interviene, si prodiga per risolvere i problemi dei ragazzi e delle famiglie e per assicurare loro una scuola sempre più capace di rispondere alle loro esigenze.

Consiglio d'Istituto

È formato da un rappresentante per ciascuna delle scuole e delle funzioni presenti:

a. Il Rettore del Collegio
b. Il Dirigente Scolastico
c. 2 genitori
d. 2 docenti
e. 1 personale non docente

Il Consiglio d'Istituto si attiva per attuare un'efficace collaborazione per proposte di nuovi progetti nei campi educativi e formativi; formula pareri sugli indirizzi generali; formula il regolamento interno e le proposte sull'organizzazione generale del calendario scolastico, sugli indirizzi generali relativi alle attività parascolastiche, alle uscite didattiche e alle gite, su progetti di innovazione e di potenziamento delle attività del Collegio.

Collegio Docenti

Si riunisce per la fase di programmazione generale e la verifica dell'attività didattica e per l'organizzazione specifica dei momenti e delle attività comuni.

I Consigli di Classe e di Interclasse

Si riuniscono in forma tecnica su convocazione. Essi sono presieduti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Assemblee di classe

Sono convocate all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione della programmazione educativa e didattica e durante l'anno scolastico Ogni Assemblea di classe elegge due rappresentanti tra i genitori per favorire la collaborazione tra docenti e famiglie.

Il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

La Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative
Prof. ssa Camilla Longhi